

<<Figli miei, non potete rimanere inermi!... le larve delle anime...>>

Messaggio del 04.05.1998

”Figli miei, non potete rimanere inermi!

Dovete aprire gli occhi, per riconoscere gli uomini senz’anima, che vagano assenti, senza conoscere nè il punto di partenza, nè il punto d’arrivo... della loro esistenza.

Ed è questo loro latente assenteismo, che rappresenta un pericolo per l’umanità!

**Sono assenti a loro stessi,  
sono assenti al mondo,  
sono assenti ai loro doveri,  
sono assenti ai buoni sentimenti,  
sono assenti alle Leggi del Signore!**

«Forse penserete:... come potrò scacciarli?»

Se Mi amate «Non temeteli!

Ricordatevi di quello che il Signore vostro Dio fece al faraone e a tutti gli Egiziani.

Ricordatevi: delle grandi prove che avete viste con gli occhi, i segni, i prodigi... della mano potente e tesa verso di voi, con la quale il Signore Dio vostro vi ha fatti uscire...» (*Deuteronomio 7, 17 - 19*)

IO vi proteggerò da ogni male... ma voi dovete imparare ed affidarvi realmente a Me.

IO vi alleggerirò da ogni angustia umana, e vi aprirò al coraggio di una viva testimonianza di Fede.

Non reprimete il desiderio di seguirMi: la forza e l’entusiasmo, lontani dalla Mia Parola, sono destinati a venire meno, nel tempo.

**Le larve delle anime, appassite nel peccato, hanno proprio questa missione dal Male...e cioè: di rendere sempre più precaria la forte esperienza di mettersi in contatto con il Cielo.**

Lasciate che, nello sconforto, intervenga lo Spirito di Dio: Lui opererà in voi una tale esplosione di gioia, da rimettere al primo posto, nella scala dei valori della vostra vita, la missione che il Padre vi ha dato da gestire. Rinnovate, con la forza della fede, il vostro cuore!

Pur nell’obbedienza... non impersonate il «suddito», ma «condividete e collaborate» con chi vi affianca, vi precede o vi segue... nel cammino che porta al Signore.

**E nella difficoltà, sperate... sperate... non smettete MAI di sperare e di contare sull’intervento della Provvidenza! Siate umili: la vostra inconfessata intolleranza alle pene quotidiane, non permette al vostro Angelo Custode di operare per voi, attraverso le grazie del Padre.**

Confidate nella misericordia di Dio...e la montagna si frantumerà davanti ai vostri occhi, perchè il vostro cammino non possa conoscere ostacoli insuperabili!

Non nascondetevi sempre più, in una nicchia isolata, a vivere la vostra religiosità: i vostri giorni devono essere operosi... e la tranquillità deve essere solo nel vostro cuore,  
non nella vostra vita! Vi amo, e... cammino con voi, non temete!

IO sono il *vostro* Gesù.”